

CAPITOLO VIII – ANNO SCOLASTICO 1969-1970

L'anno scolastico si apre con una mostra di disegni dei bambini organizzata presso la sede della Casa del Sole, aperta alla cittadinanza. La mostra evidenzia *“quale incommensurabile fonte di poesia sia l'innocenza e quanta bontà questi bambini riservano verso il mondo che per loro è costituito dalla famiglia, dalle insegnanti, da tutti coloro che si rivolgono ad essi col sorriso sulle labbra”*. *“Tutti coloro che varcheranno le soglie della «Casa del Sole» per accostarsi a questa mostra si sentiranno il cuore inondarsi di commozione apprezzando tutta quanto di bello la vita può offrire.”*¹



Nella riunione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, la Presidente può affermare *“le previsioni circa l'attività dell'Istituto, anticipata nell'ultima riunione di Consiglio, sono al giorno d'oggi già superate, soprattutto per quanto riguarda le iscrizioni”*². Infatti si sono iscritti alle varie classi dell'Istituto n. 222 bambini con un incremento, rispetto all'anno precedente, del 50%. I bambini risultano così divisi:

scuola	Sezioni	Alunni	insegnanti
Materna speciale	5	31	6
Materna per sordastri	1	6	1
Elementare speciale	18	136	19
Elementare per sordastri	2	30	2
Media speciale	1	9	8
Corso popolare C	1	10	2
Totali	28	222	38

L'anno scolastico prevede l'attivazione del corso popolare “C” e di una prima sezione di scuola media e l'organizzazione, con insegnanti appositamente qualificate, della fisioterapia, dell'otologoterapia e della ginnastica correttiva³.

Le preoccupazioni relative agli spazi necessari per svolgere tutte le attività e per ospitare tutti i gruppi classe, sono in via di superamento grazie alla realizzazione avanzata di ben 4 padiglioni: uno finanziato dal Ministero della Pubblica Istruzione, uno finanziato dalla Banca Agricola Mantovana, uno finanziato dal comm. Edgardo Bianchi e uno offerto dal geom. Arturo Bottoli. I progetti di detti padiglioni, pur essendo stati predisposti da tecnici diversi, tengono conto delle *“esperienze realizzate in proposito da organismi esteri, sia inglesi, che francesi e svizzeri”*⁴ e sono in grado di risolvere le esigenze attuali.

Anche la preoccupazione delle insegnanti sembra essere in via di soluzione grazie alla disponibilità del Provveditorato di assegnare incarichi di durata triennale. *“Sarà assicurata una maggiore stabilità del personale insegnante e verrà garantita la continuità didattica, particolarmente importante per i bambini della «Casa del Sole»”*⁵



Viene organizzato, presso la sede dell'Istituto, un corso di aggiornamento sulla didattica differenziale e speciale dal 29 novembre al 7 dicembre⁶ *“impegnando tutte le insegnanti e le assistenti che operano in istituto, per circa sette ore giornaliere. Sono previste lezioni di pedagogia, didattica, nozioni di neuropsichiatria, religione e psicologia, oltre a discussioni ed esercitazioni pratiche.”*⁷

L'onere finanziario del corso sarà a carico dell'A.A.I.

L'incremento consistente dei bambini frequentanti, l'apertura del Centro di educazione motoria per spastici e il moderno centro audiologico in via di realizzazione, comportano un aumento del personale, sia

¹ Vedi documento n. 63

² Vedi documento n. 64

³ Vedi documento n. 64

⁴ Vedi documento n. 64

⁵ Vedi documento n. 64

⁶ Vedi documento n. 66

⁷ Vedi documento n. 65

inserviente, sia specializzato, sia amministrativo, direttamente dipendente dal Consorzio. Si tratta di n. 23 persone su un totale di 56.⁸ Il personale dipendente da altre amministrazioni rappresenta quindi i 3/5 del personale totale. Questo risultato è dovuto in massima parte alla bontà dei progetti presentati alle varie amministrazioni e alla straordinaria caparbietà della Presidente nel richiedere la partecipazione delle amministrazioni stesse con le quali vengono mantenuti costanti contatti e alle quali vengono comunicati i risultati dell'attività svolta.

Il risultato ultimo della collaborazione fra i vari enti è rappresentato dallo sviluppo della Casa del Sole che, passando da 60 bambini del primo anno al numero attuale ha potuto andare *"incontro alle esigenze avvertite da gran tempo da numerose famiglie mantovane, che chiedevano una istituzione specializzata"*⁹.

La realizzazione di un centro audiologico consente di affrontare scientificamente i problemi dei bambini sordastri che, proprio a motivo di questo problema, hanno difficoltà a comunicare e quindi ad apprendere.

"L'elemento fondamentale è costituito dallo studio ove vengono compiuti gli esami preliminari sui bambini e dove viene iniziata una prima forma di terapia individuale.

*Detto studio si compone di una cabina perfettamente isolata dal mondo esterno e che è dotata di apparecchiature di condizionamento. In essa si trovano tre diversi apparecchi sui quali, dall'esterno, vengono immessi degli stimoli collegati ad un audiometro. Gli stimoli vengono ricevuti dal bambino assieme ad elementi compensativi che possono essere di natura diversa. giocattoli, filmati, figure. un piccolo trenino elettrico che gira emettendo un sibilo e che determinano nel soggetto un interesse condizionato"*¹⁰.

A conferma dell'apertura della Casa del Sole alle esigenze di tutte le famiglie con problemi di questo tipo e in spirito di collaborazione con le strutture sanitarie locali le attrezzature vengono messe a disposizione di tutti *"i bambini della città e della provincia. Quei genitori che hanno giusto motivo di preoccupazione per la salute fisica dei loro piccoli possono venire da noi e, gratuitamente, ricevere ogni tipo di visita specialistica, specie poi in materia audiologica"*¹¹.

L'esperienza degli anni passati circa il comando di personale insegnante da parte del Provveditorato spinge il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, su sollecitazione della Presidente, ad anticipare la richiesta di personale in sede di Consiglio Provinciale scolastico chiedendo di portare il numero di insegnanti comandate da 21 a 27. *"In tal modo sarebbe coperto tutto l'arco delle prestazioni specializzate, organizzate nell'Istituto"*¹².



Si comincia anche ad affrontare il problema dell'utilizzo dell'immobile donato di Villa Dora che, per essere idoneo all'uso da parte dei bambini della Casa del Sole, necessita di consistenti lavori di ristrutturazione. Viene respinta l'offerta di un mutuo trentennale da parte dell'A.A.I. di £ 75.000.000= per l'esecuzione dei lavori il cui onere potrebbe essere sostenuto in parte dai proprietari.

L'ampliamento della disponibilità di strutture realizzato con i nuovi 4 padiglioni rende insufficiente l'approvvigionamento idrico che il pozzo esistente è stato in grado di assicurare sino ad ora per cui si rende necessario provvedere alla perforazione di un nuovo pozzo ed all'allacciamento con la rete distributiva¹³.

Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito affidando il lavoro ad una ditta di Reggio Emilia.

Prosegue l'opera di diffusione della conoscenza della Casa del Sole presso la cittadinanza attraverso manifestazioni apparentemente non eclatanti ma che, anche attraverso gli articoli pubblicati sul giornale locale, raggiungono lo scopo di tenere vivo nella società il problema dei diversamente abili e l'attività della Casa del Sole.¹⁴

L'anno scolastico si chiude con un soggiorno estivo nel centro residenziale di Cesenatico messo a disposizione da A.A.I. dall'8 al 27 giugno.¹⁵

Nel Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 1970 viene anche ratificato quanto convenuto con i proprietari della Villa Dora di Garda, signora Montani Barbara Doralice e il di lei coniuge Capello gen. Mario circa la donazione della villa Dora di Garda ed il relativo utilizzo da parte dei bambini della Casa del Sole. In buona sostanza si tratta della cessione della nuda proprietà della villa e dell'annesso parco. Per consentire

⁸ Vedi documento n. 65

⁹ Vedi documento n. 65

¹⁰ Vedi documento n. 67

¹¹ Vedi documento n. 67

¹² Vedi documento n. 68

¹³ Vedi documento n. 70

¹⁴ Vedi documenti n. 69 – 71 – 73 e 74

¹⁵ Vedi documento n. 72

l'utilizzo, i donanti cedono per tre anni anche l'usufrutto.¹⁶ La donazione è stata a lungo rinviata poiché la signora Dora era restia a fare la donazione al Consorzio preferendo donarla personalmente alla Presidente Vittorina Gementi. L'impasse è stata superata inserendo nell'atto la clausola che *"la conduzione e la Direzione della Villa siano tenute direttamente dalla sig.na Vittorina Gementi."*¹⁷

E' utile ricordare che il 7 e 8 giugno 1970 si tennero a Mantova le elezioni amministrative sia comunali sia provinciali. Il Presidente del Consorzio Casa del Sole Vittorina Gementi viene rieletto nelle liste della Democrazia Cristiana con oltre 1.100 preferenze personali a conferma dell'apprezzamento della sua intensa attività anche come Assessore e Vice Sindaco¹⁸. I risultati, tuttavia, non sono molto favorevoli alla DC che perde un seggio a vantaggio del PCI che inizia una martellante campagna per screditare l'operato della Giunta e invogliare i consiglieri socialisti a rompere l'alleanza con la DC per arrivare ad una giunta di sinistra. Anche a livello nazionale gli equilibri politici sono in continua evoluzione tanto che le forze politiche hanno difficoltà a formare governi stabili in grado di svolgere la loro azione con continuità. Vedremo nei capitoli successivi l'evolversi della situazione che avrà riflessi sulla vita del Consorzio.

¹⁶ Vedi documento n. 72

¹⁷ Vedi documento n. 72

¹⁸ Vedi documento n. 75

DOCUMENTI

DOCUMENTO N. 63

UNA MOSTRA DI DISEGNI DEI BIMBI OSPITI DELLA «CASA DEL SOLE»

Non è vero che il dolore, la tristezza siano un incentivo alla rabbia e alla tetraggine, all'invidia oppure al misoginismo. Molte volte più il distacco dalla vita normale è duro e più l'animo si schiude alla serenità e alla bontà. Basta dare un'occhiata alla mostra dei disegni allestita alla «Casa del Sole», l'istituzione che raccoglie bambini subnormali e cerca di alleviare le loro pene attraverso un autentico travaso d'amore. Sono la testimonianza di una ingenuità che non è solo il prodotto di una mente in lenta maturazione formativa ma di autentico stato d'animo. Si legge il desiderio di possedere la natura ed i sentimenti che essa genera; si intravede il carico di speranza che domina la mente di questi infelici; ci si accorge quale incommensurabile fonte di poesia sia l'innocenza e quanta bontà questi bambini riservano verso il mondo che per loro è costituito dalla famiglia, dalle insegnanti, da tutti coloro che si rivolgono ad essi col sorriso sulle labbra. Immagine: La mostra è il prodotto di un'educazione improntata a moderni sistemi che implicano l'equilibrato dosaggio delle norme educative col calore umano, dove la crescita del fanciullo ed il suo progressivo inserimento nella vita sociale avviene confortato dalla bontà di tutti. E' nostra opinione che tutti coloro che varcheranno le soglie della «Casa del Sole» per accostarsi a questa mostra si sentiranno il cuore inondarsi di commozione apprezzando tutta quanto di bello la vita può offrire sotto il profilo della bontà.

Dalla Gazzetta di Mantova del 21 settembre 1969

DOCUMENTO N. 64

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO «CASA DEL SOLE» DI SAN SILVESTRO DI CURTATONE

L'anno millenovecento sessantanove, giorno venti del mese di ottobre, nella sede dell'Istituto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione così composto:

- Sig.na Vittorina Gementi - Presidente
 - Dott. Vittorio Balestra - Consigliere
 - Dott. Federico Boccalari - "
 - Prof. Ida Bozzini - "
 - Mo Giuliano Quadrelli - "
 - Rev. Don Antonio Tassi - "
- E' assente il sig. Rossi (dimissionario).

Assiste come segretario il dr Balestra.

Assume la presidenza la sig.na Gementi che, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente

O. d. G.

- 1) Lettura ed approvazione del verbale della seduta del 4-8-69
- 2) Comunicazioni del Presidente.
- 3) Delibera spese ed accettazione offerte.
- 4) Situazione di Istituto.
- 5) Convenzione con donatori
- 6) Varie ed eventuali

Punto primo: Viene data lettura del verbale della seduta del 4-8-69, che viene approvato all'unanimità dai presenti.

Punto secondo: Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente prende la parola e inizia la sua relazione, per informare il Consiglio sui seguenti argomenti:

a) la previsione circa l'attività dell'Istituto, anticipata nell'ultima riunione di Consiglio, sono al giorno d'oggi già superate, soprattutto per quanto riguarda le iscrizioni. E' stato necessario perciò formare un numero di classi proporzionalmente alle esigenze.

b) Il corso popolare "C", previsto dalle disposizioni del Ministero della P. I. per l'avviamento e l'orientamento professionale, avrà inizio entro breve tempo. Funzionerà anche la prima sezione di scuola media, inizialmente con sei alunni.

c) Grazie alla qualificazione conseguita dalle insegnanti dell'Istituto Lavarini e Sanguanini per l'ergoterapia, potrà essere realizzato l'attività di ergoterapia. Unitamente a questa specializzazione si è curata l'organizzazione della fisioterapia, dell'otologoterapia e la ginnastica correttiva.

A ciascun settore è addetta una o più insegnanti specializzate.

d) Situazione dei padiglioni. L'edificio, finanziato con il contributo della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde è ultimato in tutte le opere murarie e negli allacciamenti idrico sanitari, ma deve essere completato nelle rifiniture.

Il servizio di cucina comunque è stato completamente trasferito.

Il padiglione finanziato con il contributo statale è in avanzato stato di costruzione, ma si sono riscontrati alcuni ritardi, rispetto ai tempi previsti, dovuti sia ad alcuni giorni di sciopero, sia a circostanze ambientali (natura del terreno e della linea dell'alta tensione).

Per gli altri padiglioni preventivati, vengono proposte apposite delibere, di cui verrà riferito durante la discussione del punto quattro dell'ordine del giorno.

e) Dal Provveditore agli Studi di Mantova si sono avute assicurazioni che quest'anno le insegnanti saranno comandate per un triennio, così sarà assicurata una maggiore stabilità del personale insegnante e verrà garantita la continuità didattica, particolarmente importante per i bambini della «Casa del Sole»

Il Consiglio dopo aver attentamente seguito l'esposizione del Presidente, a cui di volta in volta sono stati richiesti chiarimenti e delucidazioni, esprime il proprio compiacimento per le iniziative assunte, che trovano approvazione incondizionata di tutti e pieno appoggio.

(omissis)

Punto cinque: Convenzione con donatori.

La Presidente Vittorina Gementi, informa il Consiglio che il comm. Edgardo Bianchi, avendo visitato più volte la Casa del Sole ed avendo seguito l'evolversi della stessa nel corso dei quattro anni di attività;

COMPIACIUTO dei risultati conseguiti, ha deciso di donare un padiglione da dedicarsi alla memoria del fratello defunto, "Giuliano Bianchi".

Di tale decisione era stata fatta Comunicazione alla Presidente ed al Consiglio, già nel dicembre 1968.

Il progetto del nuovo padiglione è stato approntato dall'ing. Emanuele Bottoli, tenendo conto delle esigenze espresse dai medici scolastici e dal gruppo insegnanti dell'Istituto. E' stato inoltre tenuto conto delle esperienze realizzate in proposito da organismi esteri, sia inglesi, che francesi e svizzeri.

Il padiglione è strutturato in modo tale da offrire n. 2 laboratori con servizi igienici annessi, un refettorio e n. 4

aule per le attività didattiche e pratico manuali; esso potrà accogliere circa 30 ragazze disadattate dai 14 ai 21/22 anni, da avviare ad un lavoro. Infatti, l'impostazione medica, didattica e scientifica sociale dell'Istituto tende al recupero degli alunni tramite la scuola materna speciale, la scuola elementare speciale, il corso popolare "C", la scuola media speciale ed il laboratorio scolastico, sino all'inserimento dell'allievo nell'attività lavorativa, più confacente alle sue possibilità in un ambiente o familiare o artigianale o aziendale o industriale.

La spesa prevista per tale padiglione è di circa lire 20.000.000= La costruzione graverà sul fondo di proprietà dell'Istituto nella mappa contraddistinta dai nn. 52-53.

La direzione dei lavori sarà affidata ai tecnici scelti dal donatore stesso.

I Consiglieri esprimono la più viva riconoscenza al comm. Edgardo Bianchi ed accettano l'intelligente e provvidenziale decisione di realizzare subito tale padiglione che risponde alle esigenze improcrastinabili dell'Istituto stesso. Infatti soltanto qui funzionerà questo servizio, il ciclo di trattamento e quindi di recupero di ogni allievo sarà così completato; si giungerà finalmente all'inserimento attivo nella società di ogni ragazzo.

Il Consiglio all'unanimità delibera di accettare la donazione del rag. Edgardo Bianchi, consistente nell'obbligo di costruire il padiglione di cui sopra, alle condizioni tutte, esposte dianzi. Il Consiglio incarica altresì il Presidente di esprimere al generoso oblatore il più vivo apprezzamento e la profonda gratitudine di tutto il Consiglio e di richiedere al Prefetto di Mantova l'autorizzazione ad accettare la donazione.

Donazione padiglione "Bottoli geom. Arturo"

Il Presidente informa il Consiglio che vi è un'iniziativa analoga a quella del comm. Bianchi, da parte del geom. Silvio Bottoli e della sig.ra Wanda. Essi desiderano onorare la memoria del loro figliolo Arturo, scomparso tragicamente.

Il geom. Bottoli conosce da tempo l'istituto e ne segue lo sviluppo sin dal suo primo sorgere, sia in qualità di Consigliere comunale sia in qualità di componente del consiglio dei revisori, soprattutto, come munifico benefattore.

Ciò premesso, va detto che il geom. Bottoli ha fatto approntare un progetto di un nuovo padiglione, strutturato secondo le esigenze, espresse dall'equipe dei medici e dal personale insegnante dell'istituto. E' stato altresì tenuto conto delle esperienze acquisite dalla Presidenza, in occasione della visita ad istituzioni funzionanti in Inghilterra, Francia e Svizzera.

Il padiglione è strutturato in modo da offrire n. 2 laboratori con servizi igienici annessi, refettorio, 4 aule per le attività didattiche e pratico manuali. Esso potrà soddisfare le esigenze di circa 30 ragazzi disadattati, dai 14 ai 21/22 anni, da avviare ad un lavoro. Infatti, l'impostazione medico didattica, scientifico-sociale dell'Istituto, tende al recupero degli alunni tramite la scuola materna speciale, il corso popolare "C", la scuola media speciale ed il laboratorio scolastico, sino all'inserimento dell'allievo nell'attività lavorativa, più confacente alle sue possibilità in un ambiente familiare, artigianale, aziendale o industriale.

La spesa preventivata per tale padiglione è di circa lire 20.000.000.=

Il padiglione sarà costruito su terreno di proprietà dell'istituto in località San Silvestro, su fondo contrassegnato, con il mappale n. 52 e 53.

La Direzione dei lavori sarà affidata a tecnici scelti dal donatore e l'impresa costruttrice sarà quella del donatore stesso.

Si apre la discussione: i membri del Consiglio di Amministrazione esprimono la più viva riconoscenza al geom. Silvio Bottoli e alla consorte sig.ra Wanda ed accettano l'intelligente e provvidenziale decisione di realizzare subito tale padiglione, che viene incontro alle esigenze avvertite dall'Istituto stesso. Infatti, con l'entrata, in funzione di questo padiglione, il ciclo di trattamento e di recupero di ogni allievo sarà completato e si giungerà finalmente all'inserimento attivo nella società di tutti i ragazzi.

Premesso quanto sopra, il Consiglio, all'unanimità delibera di accettare la donazione dal geom. Silvio Bottoli e della Signora Wanda, consistente nell'obbligo di costruire il padiglione sopradescritto. Il consiglio delibera altresì di esprimere ai generosi oblatori il grato apprezzamento di tutto il consiglio per la lodevole e filantropa iniziativa; delega infine il Presidente a richiedere al Prefetto di Mantova l'autorizzazione ad accettare la donazione.

Donazione padiglione "Banca Agricola Mantovana".

Il Consiglio di Amministrazione

Udita la relazione del Presidente circa i vari contatti avuti con il Presidente della Banca Agricola Mantovana ed il consigliere dott. Norlenghi, tendenti ad ottenere la donazione, un padiglione da parte del benemerito Istituto bancario, in occasione del centenario della fondazione;

Visto il progetto del padiglione predisposto dall'ing. Amedeo Squassabia e dell'ing. Volpi Ghirardini di Mantova, su indicazioni avute dal Presidente della Casa del Sole, che riassumevano le esigenze degli alunni frequentanti l'Istituto, unitamente alle richieste dei medici specialisti e degli insegnanti;

costatato che detto progetto prevede la costruzione di un edificio costituito da un piano rialzato e da un primo piano, nei quali troveranno idonea sistemazione i seguenti servizi:

a) nel piano rialzato: un'ampia piscina per la terapia fisica degli allievi, una palestra; uno spogliatoio, i servizi igienici e le docce, più un locale per le attrezzature ginnico-correttive;

b) nel primo piano n.4 aule speciali oltre i servizi igienici ed agli ambienti di disbrigo e di ricreazione.

presa attenta visione dei disegni del padiglione delle caratteristiche funzionali del medesimo, che rispondono alle effettive necessità dell'istituto, dal momento che il trattamento di ginnastica correttiva e di terapia fisica e di educazione motoria, già praticati ai bambini, potranno essere integrati e completati con il trattamento in piscina;

considerato che tale padiglione soddisfa le esigenze terapeutiche, vivamente sentite e dagli specialisti e dalle famiglie degli alunni,

visto che nessun onere finanziario sarà a carico dell'Ente Casa del Sole e che il nuovo padiglione andrà ad incrementare notevolmente il patrimonio immobiliare dell'Istituto;

atteso che la Banca agricola Mantovana finanzia la costruzione del padiglione per un importo complessivo di lire 25.000.000= su terreno di proprietà dell'Istituto Casa del Sole, in catasto mappale 53;

Visto che i pagamenti saranno curati dalla Banca Agricola Mantovana su presentazione di stati di avanzamento visti dall'ing. Squassabia e dall'ing. Volpi Ghirardini, direttore dei lavori;

premesso quanto innanzi il Consiglio, all'unanimità delibera:

- a) di accettare la donazione della B.A.M., consistente nell'obbligazione di finanziare la costruzione di un nuovo padiglione di cui sopra;
- b) di approvare che la nuova costruzione venga edificata secondo il progetto predisposto dagli ing. Squassabia e Volpi Ghirardini, sul fondo di proprietà dell'Istituto, contrassegnato con il numero 53 di catasto;
- c) di consentire che le opere abbiano inizio nel più breve tempo possibile, in modo di poter disporre dei nuovi servizi almeno nell'ottobre prossimo, ad opera dell'impresa Bocchi e Negri di Mantova, aggiudicataria della licitazione privata, come risulta dalla lettera inviata all'Istituto dall'Ing. Squassabia, in data 20-10-69;
- d) di invitare il Presidente ad esprimere il più vivo ringraziamento del Consiglio.

Dall'Archivio storico della Casa del Sole

DOCUMENTO N. 65

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO "CASA DEL SOLE" DI SAN SILVESTRO DI CURTATONE

L'anno millenovecento sessantanove, giorno ventiquattro del mese di novembre, nella sede dell'Istituto ed alle ore 15,30, a seguito della convocazione in data 17-11-69, si è riunito il Consiglio di Amministrazione così composto:

- Sig.ra Vittorina Gementi - Presidente
- Dott. Vittorio Balestra - Consigliere
- Dott. Federico Boccalari - "
- Prof. Ida Bozzini - "
- Mo Giuliano Quadrelli - "
- Rev. Don Antonio Tassi - "

E' assente il sig. Rossi (dimissionario).

Assiste come segretario il dr Balestra.

Assume la presidenza la sig.ra Gementi che, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente

O. d. G.

- 1) Lettura ed approvazione del verbale della seduta del 20-10-69
- 2) Comunicazioni del Presidente.
- 3) Delibera spesa, accettazione offerte e storni.
- 4) Situazione istituto e situazione del personale.
- 5) Accettazione donazione recinzione.
- 6) Liquidazione perizia suppletiva.
- 7) Appalti padiglione costruito con contributo dello Stata.
- 8) Corso A.A.I.
- 9) Varie ed eventuali.

Punto primo: lettura ed approvazione del verbale della seduta del 20-10-69 che viene approvato all'unanimità dai presenti.

Punto secondo: comunicazioni del Presidente.

Come di consueto il Presidente illustra al Consiglio, la situazione delle attività, soffermandosi in particolare sui seguenti argomenti:

a) i bambini frequentanti la Casa del Sole sono attualmente 180. Essi sono ripartiti in 5 sezioni di scuola materna, che hanno come insegnanti cinque maestre comandate dal Comune di Mantova; 18 sezioni di scuola elementare, cui sono preposte altrettante maestre comandate dal Provveditorato agli Studi; n. 3 sezioni per sordastri, con corsi di scuola elementare; n.1 corso popolare tipo "C" per l'avviamento e l'orientamento professionale; n. 1 sezione scuola media speciale;

E' pertanto necessario provvedere ad incaricare immediatamente, fino al 31-12-69, persona idonea con qualifica di inserviente in prova, con un compenso lordo mensile di lire 70.000= detto provvedimento trova il favore di tutto il Consiglio, che delibera di affidare detto incarico alla sig.ra Bonato Mara, di Mantova, che ha presentato istanza in tal senso.

b) Situazione dei padiglioni in costruzione. Per quanto concerne i lavori, il Presidente comunica che il padiglione finanziato con il contributo dello Stato viene seguito con particolare attenzione data la lentezza con cui procedono le opere. Il ritardo della consegna crea gravi disagi nell'organizzazione generale dell'istituto. I padiglioni offerti invece dal comm. Bianchi, dal geom. Silvio Bottoli e dalla Banca Agricola Mantovana sono passati, a diversi stadi, nella fase di realizzazione.

c) Il Presidente, con il consenso di tutti, anticipa l'oggetto n. 8 dell'ordine del giorno, concernente un corso di aggiornamento per le insegnanti delle scuole speciali, organizzato in collaborazione con l'A.A.I.

In analogia a quanto è stato realizzato nello scorso anno, la Presidenza, unitamente all'Uffici A.A.I. di Mantova, ha predisposto un programma per un corso di aggiornamento sulla didattica differenziale e speciale, allo scopo di offrire agli insegnanti la possibilità di approfondire la loro conoscenza psico-pedagogica e didattica, per l'effettivo conseguimento del recupero scolastico e sociale dei minori disadattati.

Il corso si svolgerà presso la Casa del Sole, dal 29 nov. Al 7 dicembre del corrente anno, impegnando tutte le insegnanti e le assistenti che operano in istituto, per circa sette ore giornaliere. Sono previste lezioni di pedagogia, didattica, nozioni di neuropsichiatria, religione e psicologia, oltre a discussioni ed esercitazioni pratiche. L'onere finanziario, pari a circa lire 800.000=, sarà sostenuto interamente dall'A.A.I.

Il Consiglio approva l'iniziativa e delibera la realizzazione del corso, subordinandola all'approvazione dell'autorità scolastica.

(omissis)

Punto quarto: situazione Istituto e situazione del personale.

Il Presidente, richiamando quanto esposto nelle "comunicazioni" di cui al punto due dell'ordine del giorno, ritiene utile informare il Consiglio sulla situazione del personale dell'Istituto, operante nell'anno in corso. Presso la Casa del Sole prestano la loro attività lavorativa personale insegnante comandato dal Comune di Mantova, maestre comandate dal Provveditorato agli Studi; medici e specialisti retribuiti dall'istituto a seconda delle prestazioni, in base agli onorari deliberati dal Consiglio; personale specializzato dipendente dall'Istituto e personale amministrativo, assistente ed inserviente. In particolare vi sono:

- n. 2 direttori sanitari (£ 10.000= per prestazioni di almeno 4 ore);
- n. 1 medico pediatra, retribuito come sopra;

- n. 1 Direttore didattico, dipendente dal Ministero P.I.;
- n. 2 insegnanti di ginnastica correttiva e di otologoterapia (£ 2.000/ora);
- n. 1 segretaria (£ 130.000= lorde mensili);
- n. 1 economista (£ 100.000= lorde mensili);
- n. 2 fisioterapiste (£ 120.000= lorde mensili)=;
- n. 1 otologoterapista (£ 100.000= lorde mensili);
- n. 1 psicomotricista e testista (£ 100.000= lorde mensili);
- n. 1 infermiera (£ 100.000= lorde mensili);
- n. 2 assistenti sociali (£ 115.000= lorde mensili);
- n. 2 insegnanti specializzate (£ 100.000= lorde mensili);
- n. 2 inservienti (£ 85.000= lorde mensili);
- n. 2 giardinieri (£ 70.000= lorde mensili);
- n. 2 autisti per n. 2 ore giornaliere (£ 35.000= mensili);
- n.18 insegnanti elementari specializzate, a carico dello Stato;
- n. 3 insegnanti elementari per aule sordastri a carico Stato;
- n. 5 insegnanti scuola materna, a carico del Comune di Mantova;
- n. 5 inservienti a carico del Comune di Mantova; 1
- n. 2 inservienti a carico dell'Amministrazione provinciale di Mantova.

Il Consiglio prende atto del rilevante numero di persone che opera nell'Istituto e dà atto al Presidente della notevole capacità dimostrata nell'ottenere sia dal Comune di Mantova, sia dall'Amministrazione Provinciale, sia dal Provveditorato agli Studi, il comando di ben 33 elementi, pari ai 3/5 del personale in servizio. Questo ha permesso alla Casa del Sole di svolgere un piano di sviluppo enorme, in così breve tempo, andando incontro alle esigenze avvertite da gran tempo da numerose famiglie mantovane, che chiedevano una istituzione specializzata.

Il Presidente, inoltre, richiama le delibere n. 71 del 19-2-69 e n. 76 del 6-5-68, relativa al servizio economale dell'Istituto, per comunicare che l'economista Gabriella Lavarini, il giorno 6 nov. Ha rassegnato le dimissioni, perché ha accettato l'incarico conferitole dal Provveditorato agli Studi di Mantova; pertanto la stessa resterà in istituto come insegnante della sezione sordastri.

Si rende perciò necessaria la sostituzione della medesima.

Il Consiglio all'unanimità delibera di nominare quale economista la sig.na Maria Teresa Ramponi, in servizio presso l'Ente, giusta delibera n. 136 del 4-8-69, visto che la stessa ha dimostrato di possedere le qualità idonee al compito affidatole.
(omissis)

Dall'Archivio storico della Casa del Sole

DOCUMENTO N. 66

INIZIATO IL TERZO CORSO DI ORIENTAMENTO PSICOPEDAGOGICO

Sabato 29 novembre ha avuto inizio, presso l'I.M.P. D. «Casa del Sole» di San Silvestro di Curtatone, il terzo corso di Orientamento psicopedagogico per educatori, organizzato dalla Presidenza dell'Istituto in collaborazione con l'A.A.I.

Il corso si protrarrà sino a domenica 7 dicembre e tra le sue finalità ha quella di offrire agli insegnanti la possibilità di approfondire le loro conoscenze medico-psico-pedagogiche e didattiche onde conseguire l'effettivo recupero scolastico e sociale dei minori disadattati.

Al corso, che ha periodicità giornaliera, partecipano 22 insegnanti comandate per le classi speciali della scuola elementare statale «Casa del Sole»; cinque insegnanti comandate per le classi speciali della scuola materna «Casa del Sole» e dieci insegnanti assistenti dipendenti dello stesso Istituto.

Dalla Gazzetta di Mantova del 2 dicembre 1969

DOCUMENTO N. 67

UN EFFICACE STRUMENTO DI PREVENZIONE E CURA È A DISPOSIZIONE DI TUTTI I BAMBINI IL CENTRO AUDIOLOGICO DELLA CASA DEL SOLE

Dotato di impianti modernissimi, si avvale delle prestazioni di clinici e tecnici di prim'ordine

Erano solo quaranta i bambini che il 1° ottobre 1966 entrarono alla «Casa del Sole», l'istituto medico psico-pedagogico sorto a margine della nostra città, tra la quiete di una campagna ovattata dalla nebbia eppure resa gioiosa dal sole, e dedicato al trattamento dei ragazzi che, particolari condizioni fisiche e mentali hanno reso disadattati alle normali condizioni di vita.

Dopo tre anni e mezzo di attività la «Casa del Sole» ospita oggi circa 150 ragazzi. Le antiche strutture, appena sufficienti a garantire un'assistenza immediata, sono state progressivamente migliorate ed oggi possiamo guardare a questo organismo come uno tra i più efficienti e moderni del ramo. Qualsiasi tipo di bambino disadattato può trovare assistenza e cura, nonché una efficace educazione scolastica,

La «Casa del Sole» si è quindi rapidamente trasformata da una specie di asilo differenziato in un'autentica clinica-scuola, acquisendo, grazie alla preparazione del personale ed alla modernità degli impianti, la completa fiducia delle famiglie, la benevolenza delle autorità preposte e l'aiuto e il consiglio del mondo medico e specialistico mantovano.

Oltre che curare i bambini in età prescolastica, l'Istituto di San Silvestro è dotato di una scuola elementare e di una scuola media differenziate, e proprio quest'anno il Provveditore agli Studi ha provveduto a distaccare presso quella sede tre maestre specializzate in determinati rami di questo difficile momento dell'educazione del bambino disadattato.

Ma questi sono dati di natura generale che sono a conoscenza di tutti e che abbiamo voluto ribadire perché costituiscono la premessa al discorso che stiamo per fare.

In questi ultimi tempi, mentre fervono i lavori di ampliamento della «Casa del Sole» che ne porteranno il grado di ricettività sino a 250 persone, l'Istituto è stato dotato di un modernissimo impianto audiologico, completo di tutta l'attrezzatura necessaria per accertare il grado di udibilità dei bambini.

Come ci ha spiegato la presidentessa della «Casa del Sole» signorina Vittorina Gementi, una delle cause del disadattamento dei bambini è determinata nella maggior parte dei casi da una scarsa ricezione uditiva. Ora: un esame completo, clinicamente esatto e

tecnicamente efficace consente, con una terapia adeguata, di individuare tale inconveniente. curarlo e, nella maggior parte dei casi, circoscriverlo consegnando alla società un uomo che, seppur dotato di protesi uditive, ha perso la condizione primaria del disadattamento.

Il modernissimo impianto, che è costituito da uno studio audiologico vero e proprio e da due aule appositamente attrezzate, è costato dieci milioni.

«La Provvidenza - ci dice la signorina Gementi - ci ha fortemente aiutato nella realizzazione delle nostre speranze ed oggi possiamo guardare al futuro con sempre maggior fiducia. Ma c'è una cosa che mi preme sottolineare ed è questa. Le attrezzature, gli impianti, gli specialisti che operano alla "Casa del Sole" non sono ad esclusivo uso e consumo di coloro che la frequentano, ma di tutti i bambini della città e della provincia. Quei genitori che hanno giusto motivo di preoccupazione per la salute fisica dei loro piccoli possono venire da noi e, gratuitamente, ricevere ogni tipo di visita specialistica, specie poi in materia audiologica. Ripeto - ha concluso la signorina Gementi - una delle cause maggiori di un disadattamento del bambino è data dalla sordità. Intervendo in tempo si può veramente determinare un mutamento radicale nella vita futura del bambino».

Attualmente i bambini sottoposti alla terapia del centro audiologico sono quattordici e sono affidati alla signorina Teresa Scanzani che si è specializzata presso la Clinica Universitaria di Padova e che ha poi superato un esame per una ulteriore specializzazione al fine di poter praticare, con la maggior efficacia possibile, il metodo del prof. Cardano, lo studioso che per primo ha applicato una valida terapia sui bambini sordisti.

E veniamo al centro audiologico.

L'elemento fondamentale è costituito dallo studio ove vengono compiuti gli esami preliminari sui bambini e dove viene iniziata una prima forma di terapia individuale.

Detto studio si compone di una cabina perfettamente isolata dal mondo esterno e che è dotata di apparecchiature di condizionamento. In essa si trovano tre diversi apparecchi sui quali, dall'esterno, vengono immessi degli stimoli collegati ad un audiometro. Gli stimoli vengono ricevuti dal bambino assieme ad elementi compensativi che possono essere di natura diversa. giocattoli, filmati, figure, un piccolo trenino elettrico che gira emettendo un sibilo e che determinano nel soggetto un interesse condizionato.

Grazie al grado di reattività del soggetto si può determinare l'elemento percentuale di sordità che lo opprime.

Altro strumento importante è lo «psicogalvanometro». Esso serve a determinare la percentuale uditiva di un ragazzo che, purtroppo, non può subire un trattamento di condizionamento, vale a dire un soggetto spastico. Lo studio audiologico si completa con un complicato apparecchio che serve, una volta determinato il grado di sordità, ad insegnare a leggere, scrivere e a parlare al soggetto ritenuto bisognoso di un simile trattamento.

Un particolare che vale la pena sottolineare: gli esami che si avvalgono della consulenza del prof. Achille Finzi, non sono unici, ma vengono ripetuti sino a che non si raggiunge la completa sicurezza della sordità del ragazzo.

In questo centro arrivano bambini che, all'inizio emettono solo suoni incomprensibili. Una volta individuate le cause di questa anomalia viene iniziato il trattamento. Abbiamo visto bambini che, partiti da uno stato iniziale che potremmo definire «zero», oggi riescono a comunicare con la parola non solo con l'insegnante, ma anche tra loro.

Ci raccontava la sig.na Gementi di un bambino che non aveva mai visto sorridere. Il giorno in cui, attraverso le apparecchiature di cui dispone l'aula specializzata, è riuscito a comunicare non con la maestra ma con l'amico che gli stava al fianco egli ha cambiato espressione, si è sentito finalmente felice.

A proposito di quest'aula specializzata.

Essa è dotata di una cattedra ove per ogni alunno viene impostato un «programma» che l'insegnante trasmette a lui, il quale si trova seduto in un apposito banco attrezzato con tutti gli strumenti acustici del caso a disposizione. Gli effetti di questa terapia sono sorprendenti. Soggetti apparentemente negati ad ogni sviluppo sociale, a poco a poco vengono inseriti, frequentano la scuola elementare e la scuola media e domani, mediante l'uso di una «protesi», potranno essere dei cittadini del tutto uguali agli altri.

Per tutto il complesso delle funzioni di un centro audiologico, che non investe solo i problemi dell'udito ma interessa i campi più disparati della formazione della personalità, dal neurologico allo psichiatrico, la «Casa del Sole» si avvale della consulenza, oltre che del prof. Finzi, del dottor Sergio Gandolfi (neuropsichiatra e psicologo), del dottor Edoardo Cantadori (neurologo specializzato in soggetti spastici) e della dottoressa Anna Ruggenini. La «Casa del Sole» è in continuo contatto con l'Ospedale di Mantova i cui «primari» e clinici sono sempre prodighi di cure e consigli a seconda delle necessità dell'Istituto.

Dalla Gazzetta di Mantova del 17 gennaio 1970

DOCUMENTO N. 68

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO "CASA DEL SOLE" S. SILVESTRO DI CURTATONE DEL 26-01-1970

(omissis)

O.d.G.

- 1 - lettura ed approvazione del verbale della seduta del 26-1-70
- 2 - comunicazioni del Presidente;
- 3 - delibera di spese ad accettazione di offerte;
- 4 - appalto padiglione costruito con il contributo dello Stato;
- 5 - corso di aggiornamento in collaborazione con A.A.I
- 6 - nomina dei Revisori del conto consuntivo.
- 7 - Varie ed eventuali

(omissis)

PUNTO SECONDO: comunicazioni del Presidente.

il Presidente, prendendo la parola, fa un rapido esame della situazione dell'Istituto per informare il Consiglio sugli sviluppi delle opere in corso, sul funzionamento delle scuole e dei centri di trattamento. In particolare, l'esposizione della sig.na Gementi si sofferma sui seguenti argomenti:

a) In occasione del Consiglio Provinciale Scolastico, verrà richiesto che il numero delle insegnanti da comandare per l'anno scolastico 1970/71 presso la Casa del Sole, sia portato da 21 a 27 insegnanti, in modo da poter assicurare un'ottima strutturazione interna delle classi e, soprattutto, le prestazioni speciali. In prospettiva, quindi potrebbero aversi 5 insegnanti per le preparatorie; 1

ortopedagoga; 5 insegnanti per la prima classe; 1 otologoterapista; 1 psicomotrista per la 1^a e le preparatorie; 3 insegnanti per la 2^a cl; 3 ins. per la 3^a cl; 2 insegnanti per la 4^a cl. ; 2 per la 5^a cl; 1 ortopedagoga per il ciclo 2^a-3^a-4^a-5^a classe.

N. 1 insegnante per la classe di osservazione didattica; n. 3 insegnanti per le classi di bambini sordastri, n.2 ins. per i bambini spastici.

In tal modo sarebbe coperto tutto l'arco delle prestazioni specializzate, organizzate nell'Istituto.

Il Consiglio prende atto delle previsioni formulate dalla Presidenza e ne approva il piano elogiandone l'iniziativa.

b) Per quanto riguarda la "Villa Dora" di Garda, il Presidente rende noto che sono proseguiti i contatti con gli attuali proprietari, onde conoscere le intenzioni definitive e far loro presente i fini statuari della Casa del Sole, ed il pensiero del Consiglio di Amministrazione.

L'immobile, che dispone di un meraviglioso parco di circa 10.000 mq., ha bisogno di notevoli opere di adattamento, il cui onere in parte sarebbe assunto dai donatori.

Il Presidente si riserva di tenere informato il Consiglio sugli sviluppi dei contatti che si avranno, comunicando intanto di aver richiesto un contributo finanziario all'Amministrazione Centrale dell'A.A.I., per assicurare il piano di finanziamento degli acquisti di materiale e di attrezzature della sezione distaccata di Garda.

A tale proposito, il Presidente informa il Consiglio che da parte dell'Ufficio Provinciale A.A.I. di Mantova è partita la proposta di concedere un mutuo di settantacinque milioni a tasso agevolato, restituibile in circa 30 anni.

Il Consiglio, udita la relazione del Presidente, considerato l'impegno assai gravoso e la lunga scadenza, per cui una decisione favorevole impegnerebbe il bilancio e le decisioni dei futuri Consigli di Amministrazione, delibera di ringraziare l'A.A.I. per l'offerta e di non accogliere la proposta di finanziamento.

c) Richiesta di contributo ordinario all'A.A.I., per il finanziamento di un piano di acquisto di attrezzature specialistiche per l'arredamento dei padiglioni in fase di avanzata costruzione. La richiesta è stata formulata in data 7 gennaio e la domanda prevede un piano di acquisti di lire 10 milioni, per il quale è stato chiesto un contributo del 50%.

(omissis)

Dall'Archivio storico della Casa del Sole

DOCUMENTO N. 69

"CANTI MESSAGGIO,, DEL GRUPPO "UNITED,, ALLA CASA DEL SOLE DI SAN SILVESTRO

Riceviamo con preghiera di pubblicazione:

Il Gruppo «United» di S. Barnaba ha fatto la sua prima apparizione in pubblico alla «Casa del Sole» di S. Silvestro con un'esecuzione di «Canti messaggio» secondo l'ideale di amicizia che questo gruppo di giovani di S. Barnaba vuole esprimere. Lo spirito che li anima è di reciproca comprensione, di stima, di fiducia, di umile disponibilità che l'impegno esige. Si articola in due parti: musicale e di dialogo su temi ed ideali autentici di vita.

Il gruppo è aperto a tutti quegli amici che condividendo gli stessi ideali volessero contribuire, con spirito attivo, alla riuscita di questa iniziativa.

I bambini ed il personale della «Casa del Sole» esprimono il più vivo ringraziamento ai componenti il Gruppo «United» unitamente ad un caloroso plauso per le bellissime e gioiose esecuzioni.

Dalla Gazzetta di Mantova del 19 febbraio 1970

DOCUMENTO N. 70

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO "CASA DEL SOLE" S. SILVESTRO DI CURTATONE DEL 27-03-1970

(omissis)

O.d.G.

- 1 – lettura ed approvazione del verbale dell'ultima seduta;
- 2 - comunicazioni del Presidente;
- 3 - delibera di spese ad accettazione di offerte;
- 4 – conto consuntivo anno 1969;
- 5 – approvazione stato avanzo lavori da idraulico;
- 6 - Varie ed eventuali

(omissis)

PUNTO SECONDO: comunicazioni del Presidente:

proseguendo nella consuetudine iniziata da tempo, il Presidente, apre i lavori del Consiglio informando i convenuti sulle attività in atto. Attualmente i bambini presenti sono 202, per cui si può ritenere che l'istituto abbia raggiunto il massimo della capacità ricettiva, in funzione della qualità delle prestazioni specialistiche.

Il giorno 31 marzo prossimo, tutti i bambini della scuola elementare saranno sistemati nelle aule del 2° padiglione, costruito con il contributo dello Stato. In esso si svolgeranno anche le terapie occupazionali e lezioni di psicomotricità.

Su richiesta del consigliere sig. Quadrelli, il Presidente illustra il lavoro dell'equipe medica psico-pedagogica, per ogni singolo caso.

Nel nuovo padiglione vi è anche una classe 1^a media, per 10 bambini: ad essa è preposta una professoressa comandata dal Provveditore agli Studi di Mantova. Il corso popolare "C", di cui è stato detto nelle precedenti riunioni del Consiglio, si sta attuando con risultati soddisfacenti.

Il Consiglio viene altresì informato che, da qualche tempo, vengono avanzate richieste di ammissione di sezioni di ipoacustici di bambini normali. Come è noto, un'insegnante di scuola materna è preposta all'opera di rieducazione degli ipoacustici, secondo il metodo "Cardano", nell'aula di trattamento appositamente arredata con nuovissimo materiale Ampliphon.

A proposito dei lavori di riordino e stiratura dei capi di abbigliamento di proprietà dell'Istituto, destinati ai minori, il Consiglio, udita la relazione de Presidente, in merito alle necessità di poter disporre di una persona che curi il lavoro di riordino e stiratura della biancheria e dei capi di abbigliamento, considerato che il personale inserviente non ha tempo sufficiente per badare al lavoro anzidetto,

in quanto già oberato dai lavori di cucina e pulizia della casa; visto che attualmente il bilancio non consente di prevedere assunzioni sia pure a carattere temporaneo, per il tipo di servizio in argomento, accertate le necessità espresse dal Presidente, delibera all'unanimità di affidare la cura del guardaroba a persona capace e idonea che assicuri il servizio mediante prestazioni divise in due giorni alla settimana, con un massimo di quattro ore giornaliere, con un compenso di £ 350= per ogni ora di lavoro effettivo e con un onere settimanale per l'Istituto non superiore alle £ 3.000=.

(omissis)

Centralina distribuzione acqua. Con il favore del Consiglio, il Presidente rende noto che l'edificazione dei nuovi padiglioni ha determinato il problema dell'approvvigionamento idrico. Infatti, il pozzo da cui attualmente si pesca per le necessità del padiglione servizi generali e del padiglione n. 1 è appena sufficiente al fabbisogno dei due edifici.

Sorge dunque la necessità di programmare una rete di distribuzione che serva non solo il padiglione n. 2, ma anche l'edificio contenente la piscina ed i due padiglioni donati dal geom. Silvio Bottoli e dal sig. comm. Edgardo Bianchi.

A tale scopo sono state interpellate due ditte specializzate nel tipo di lavoro richiesto....

(omissis)

Dall'Archivio storico della Casa del Sole

DOCUMENTO N. 71

Celebrato ieri alla presenza del Prefetto LA FESTA DELLA MAMMA ALL'ISTITUTO «CASA DEL SOLE»

Alla presenza di numerosissimi genitori e delle massime Autorità della provincia, tra cui il Prefetto Cupaiuolo accompagnato dalla gentile consorte, si è svolta ieri all'Istituto medico-psico-pedagogico «Casa del Sole», la tradizionale «Festa della mamma». Nel corso del simpatico incontro i piccoli alunni si sono esibiti in una serie di «numeri» che hanno riscosso infiniti applausi. A tutti i presenti ha rivolto il cordiale benvenuto la presidente dell'Istituto, sig.na Vittorina Gementi.

Dalla Gazzetta di Mantova del 7 maggio 1970

DOCUMENTO N. 72

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO "CASA DEL SOLE" S. SILVESTRO DI CURTATONE DEL 29-05-1970

(omissis)

O.d.G.

- 1) lettura ed approvazione del verbale della seduta del 27.3.70;
- 2) comunicazioni del Presidente;
- 3) delibera accettazione offerte e delibera spese;
- 4) delibera finanziamento opere con residui attivi 1969;
- 5) conto consuntivo 1969;
- 6) approvazione 1° stato avanzamento lavori da elettricista;
- 7) soggiorno marino;
- 8) accettazione donazione villa "Dora" di Garda;
- 9) convenzione "Villa Dora"
- 10) approvazione pianta organica del personale;
- 11) varie ed eventuali.

PUNTO PRIMO: viene data lettura del verbale della seduta del 27 marzo 1970, che viene approvato all'unanimità dai presenti.

PUNTO SECONDO: comunicazioni del Presidente:

iniziando la propria esposizione, il Presidente informa il Consiglio che è stata inoltrata richiesta al Provveditore agli Studi di Mantova, affinché le insegnanti specializzate comandate presso la "Casa del Sole" siano così distinte: n.4 insegnanti specializzate per l'insegnamento ai sordastri, n.3 per l'insegnamento ai bambini cerebropatici e spastici, n. 19 da adibire alle diverse sezioni di scuola speciale.

Nella domanda al Provveditore è stato chiesto altresì che, al momento della nomina, le insegnanti accettino il Regolamento dell'Istituto, con particolare riferimento all'art.5 e 6 letta b) relativi all'orario settimanale.

Il Presidente comunica inoltre che di recente è stato formulato un quesito scritto al Ministero delle finanze, per conoscere se l'Istituto è tenuto a versare l'I.G.E. sulle somme corrispose dalle Amministrazioni Pubbliche locali.

(omissis)

Comunica inoltre che l'Amministrazione Attività Assistenziali (A.A.I.), dopo lunghe e pressanti trattative, ha messo a disposizione il proprio centro residenziale di Cesenatico, dall'8, al 27-6-1970.

Il Consiglio all'unanimità delibera: 1) di autorizzare la gestione del soggiorno estivo ed il trasferimento di n.50 bambini scelti dall'equipe medica dell'Istituto, presso il Centro residenziale A.A.I. di Cesenatico, dal 8 al 27/6/70; 2) di autorizzare il Presidente ad ordinare il trasferimento temporaneo del personale insegnante, inserviente e di governo necessario, tenendo conto che l'A.A.I. dispone di proprio personale d'ordine presso il Centro di Cesenatico. 3) Di delegare il Presidente per tutti gli atti che si rendono necessari per l'attuazione del soggiorno, ivi compresa l'estensione della polizza di assicurazione contro gli infortuni, durante la permanenza dei minori a Cesenatico.

(omissis)

PUNTO OTTAVO: accettazione donazione "Villa Dora" di Garda

Il Consiglio di Presidenza, sentito il Presidente che illustra il contenuto di un atto del notaio Finadri di Mantova; datato 28-4-70 con il n.1255 Vol.283, in virtù del quale i signori Montani Barbara Doralice in Capello ed il di lei coniuge Capello gen. Mario donano all'I.P.P. "Casa del Sole" di S. Silvestro, la nuda proprietà dell'immobile denominato "Villa Dora", posta nel comune di Garda, allo scopo specifico ed esclusivo di beneficenza, istruzione ed educazione; visto che il valore attribuito alla nuda proprietà della "Villa Dora" è di £ 30.000.000=, fatta esclusione del valore del parco circostante, dell'estensione di circa un ettaro; considerato che le lunghe trattative

intercorse tra gli offerenti e la Presidenza per definire e garantire la destinazione dell'immobile hanno trovato una conclusione definitiva nell'atto di donazione sopra citato; visto che il Consiglio in data 4-4-69 con delibera n.133 approvata il 5-9-69 con il n. 2923 Div. V aveva accettato la offerta della disponibilità della Villa e dei relativi vincoli; il Consiglio all'unanimità delibera di accettare la nuda proprietà della Villa Dora sita nel comune di Garda, nel rispetto dell'atto del Notaio Finadri di Mantova, datato 22-4-70, che si allega alla presente delibera, di cui forma parte integrante. Il Consiglio delibera altresì di autorizzare il Presidente ad inoltrare apposita istanza al Prefetto di Mantova per essere autorizzato ad accettare la donazione in argomento.

PUNTO NONO: atto di cessione temporanea di usufrutto.

Il Consiglio di Amministrazione, vista la propria delibera n. 133 del 4-8-69 avente per oggetto "offerta della Villa Dora di Garda", approvata il 5-9-69 con il n.292; vista la propria delibera n.177 del 29-5-70 con la quale il Consiglio ha approvato l'accettazione della donazione e della nuda proprietà della "Villa Dora di Garda", offerta all'Istituto dai coniugi Montani Capello di Mantova; considerato che l'atto di donazione di nuda proprietà non consentirebbe l'immediato godimento della villa stessa da parte dei bambini dell'istituto, essendo titolari del diritto di usufrutto i coniugi Montani Capello; accertato che per rendere la donazione stessa operante immediatamente in linea sperimentale; i sigg. Montani Capello con separato atto di cessione temporaneo di usufrutto in favore dell'Istituto "Casa del Sole" di S. Silvestro, cedono gratuitamente all'Ente, e per la durata di anni tre a partire dal 1-6-70 l'usufrutto del citato immobile "Villa Dora", affinché i bambini vengano ospitati in turni periodici di soggiorno climatico. Premesso quanto innanzi, il Consiglio all'unanimità, delibera di accettare l'usufrutto per un triennio a partire dal 1-6-70 della villa Dora di Garda, da destinarsi a sede esclusiva di soggiorno climatico per i bambini dell'Istituto Casa del Sole; di accettare altresì le condizioni poste dagli offerenti, in virtù delle quali la villa Dora dovrà rimanere aperta tutto l'anno cura e spese dell'Istituto, che provvederà alla gestione del soggiorno, nonché alla manutenzione dell'immobile, rispettando l'arredamento esistente ed integrandolo secondo le esigenze della comunità; in secondo luogo di consentire che i sigg. coniugi offerenti abitino in qualsiasi momento dell'anno una camera della Villa, così com'è specificato nell'atto di cessione che si allea in copia; in terzo luogo delibera di accettare che la conduzione e la Direzione della Villa siano tenute direttamente dalla sig.na Vittorina Gementi; infine l'Istituto non potrà mutare la destinazione della Villa né compiere opere senza il preventivo assenso dei donanti. Con la presente delibera, Il Presidente pro tempore è delegato a firmare l'atto di cessione temporanea della villa, in nome e per conto dell'Istituto Casa dei Sole.

A questo punto la riunione di Consiglio viene aggiornata ad una prossima riunione.

Dall'Archivio storico della Casa del Sole

DOCUMENTO N. 73

PARTIRANNO VENERDÌ MATTINA ANCHE I BIMBI DELLA «CASA DEL SOLE» VISITERANNO LO ZOO DI PASTRENGO

Sotto la guida degli insegnanti eseguiranno un saggio di disegno - Sabato la premiazione alla «Casa del Mantegna», del concorso «Animali, un mondo da scoprire».

Abbiamo intervistato uno dei ragazzi reduci dalla gita allo «Zoo Lombardi» di Pastrengo del Garda:

«Sono molto felice è stato il leit-motiv di tutta la conversazione».

In percentuale il cento per cento di tutti gli altri interpellati la pensava come lui: la sua frase, più o meno schematica, rivolta alla stessa conclusione.

Il che stava a significare che l'iniziativa dell'Ente per il Turismo e della «Gazzetta di Mantova» ha fatto centro. Ha raggiunto lo scopo, che era alla base del concetto promotore della «spedizione», di offrire cioè ai piccoli un divertimento ed un modo d'istruirsi inavvertitamente, lasciando alla passeggiata il suo sapore di diversivo gioioso, le nozioni acquisite per intensificarne semmai i toni senza ledere la lietezza dell'eccezionale traguardo.

La incontrastata, entusiastica riuscita di questo primo esperimento di sabato scorso ha indotto ora gli stessi organizzatori ad offrirne un altro identico, con la stessa generosa e gratuita assistenza, agli infantili ospiti della Casa del Sole, ai subnormali che usufruiscono dell'umanitaria Istituzione per ritrovare l'equilibrio delle loro facoltà intellettive.

Così i bambini del benemerito Istituto di S. Silvestro (200 circa) partiranno venerdì mattina alle 9, per la stessa meta: appunto lo «Zoo Lombardi» di Pastrengo; compagni, un'abbondante razione di caramelle e gli auguri affettuosi di tutta la cittadinanza.

I pullmans messi a disposizione per la gita li accoglieranno in piazza Mantegna (davanti alla basilica di S. Andrea); benvenuti al convegno saranno anche genitori ed insegnanti che vogliono accompagnare i piccoli gitanti.

* * *

Sabato, alle ore 18, alla Casa del Mantegna, si procederà alla premiazione dei migliori disegni che, secondo il programma, sono stati abbozzati nello zoo dagli scolari delle elementari. Ad essi saranno aggiunti quelli della «seconda ondata» della Casa del Sole.

I lavori presentati sia dagli alunni delle scuole elementari, che da quelli della Casa del Sole, divisi ovviamente per categorie, saranno esaminati da un'apposita Giuria che si riunirà in settimana presso la sede del nostro giornale. Ai migliori, saranno assegnati premi messi a disposizione dall'Ente Turismo, dall'on. Usvardi, dall'AICS, dal nostro giornale e da altre ditte di città e provincia.

Al riguardo, se qualche Ente o ditta vorrà mettere a disposizione qualche premio, può comunicarlo alla redazione del nostro giornale entro sabato 6 giugno.

Dalla Gazzetta di Mantova del 2 giugno 1970

DOCUMENTO N. 74

PER INIZIATIVA DELL'E.P.T. E DELLA GAZZETTA DI MANTOVA I BIMBI DELLA CASA DEL SOLE DOMATTINA ALLO ZOO DI PASTRENGO

La gita di domattina dei bimbi della Casa del Sole, meta lo «Zoo» di Pastrengo, ha subito una variante: i pullman andranno direttamente a prelevare i piccoli viaggiatori alla loro sede, anziché attenderli davanti a S. Andrea.

L'orario resta fissato per le 9 del mattino, così come resta fissato il sacchetto di caramelle che gli organizzatori distribuiranno ad ogni partecipante a conforto del viaggio.

L'Ente per il Turismo e il nostro giornale, ai quali si deve la divertente quanto umanitaria iniziativa, ripetono l'invito alla passeggiata a genitori e ad insegnanti, certi che la seconda edizione «esplorativa» della gentile spedizione avrà la fortuna della prima.

La scoperta sensibilità degli scolaretti delle Elementari, con entusiasmo generale, ne ha dimostrato la validità.

La meta «Zoo» è già una delizia nell' itinerario per raggiungerla: un pittoresco paesaggio è lo sfondo naturale della facile strada, che gira fra colline e nitidi paesi dall'inizio, che entra nel clima del Garda e ne sente la magica influenza fino in fondo, che approda al «mondo degli animali» in uno scenario da fiaba, in un verde intenso di piante, gli stands come indovinate macchie di colore...

Una splendida sfilata di pappagalli variopinti ti saluta all'entrata e ti anticipa, con un amico «ciao» le curiosità dell'interno, che sono molte ed impensabili e che piaceranno certamente anche ai 200 minuscoli ospiti della Casa del Sole, ai quali gli organizzatori fanno infiniti e anticipati auguri di «buon divertimento».

Per quanto riguarda la mostra dei disegni effettuati dai bambini è confermata per sabato alle ore 18 la premiazione dei migliori che avrà luogo alla Casa del Mantegna. Alla premiazione interverrà il sottosegretario al Turismo on. Gianni Usvardi. Tra i premi in palio figurano una coppa del sottosegretario Usvardi, una tuta atletica offerta dall'AICS, un buono acquisto libri per il valore di ventimila lire, una medaglia d'argento offerta dalla «Gazzetta di Mantova» e un biliardino offerto dalla ditta Guadagni nonché altri premi messi in palio dall'EPT. Le Ditte che volessero offrire doni sono pregate di farli pervenire all'E.P.T. o alla «Gazzetta di Mantova».

Dalla Gazzetta di Mantova del 4 giugno 1970

DOCUMENTO N. 75

IL SERVIZIO POLITICO DI VITTORINA GEMENTI

1960 – 1980

“L'unico scopo che avremo presente sarà di intendere il bene, il maggior bene possibile per ciascun cittadino e per tutta la Comunità, senza alcuna discriminazione, con maggiore sensibilità per chi ha maggiori bisogni”

(omissis)

SECONDO MANDATO: 1964 – 1970

Le elezioni si sono svolte domenica 22-11-1964 e lunedì 23-11-1964. Risultano eletti i seguenti candidati (fra parentesi le preferenze avute):

Per il partito Democrazia Cristiana: Gementi Vittorina (1102), Momoli Ottorino (767), Nicolini Giuseppe (526), Mai Nunzio (454), Tamassia Bruno (440), Caffarella Roberto (422), Guerese Enzo (373), Bottoli Silvio (364), Arioli Romano (308), Fanin Emilio (276), Zaniboni Nello (249), Belleli Franco (241). N.B. dal 26-2-1968 al posto del dimissionario Mai Nunzio subentrerà il signor Negrini Gastone e dal 21-4-1969 al posto del dimissionario Caffarella Roberto subentrerà il signor Lucchini Egidio.

Per il Partito Socialista Italiano: Usvardi Gianni (788), Grigato Luigi (714), Comini Dante (269), Pitocchi Giovanni (200), Bresciani Ezio (195), Zampolli Enrico (178), Margonari Alfredo Mario (177), Piva Ermes (166), Zangrossi Mario (162). N.B. al posto dei dimissionari Zangrossi Mario e Bresciani Ezio subentreranno Romagnoli Ida dal 10-5-1964 e Rossi Saturno dal 12-7-1966.

Per il Partito Comunista Italiano: Zanchi Attilio (456), Bonifacci Romano (206), Carreri Vittorio (163), Della Luna Gabriele (140), Zuccati Maria (105), Vaini Ivanoe (97), Lui Gianni (83), Fini Giovanni (80), Mantovani Castagnoli Clara (76), Gelsomini Mario (66), Piccagli Ivano (64). N.B. Dal 9-5-1966 al posto del dimissionario Bonifacci Romano subentrerà Montresor Albertino che a sua volta darà le dimissioni il 31-10-1966 e sarà sostituito dal signor Gradi Giuliano. Dal 31-10-1966 al posto del dimissionario Piccagli Ivano subentrerà Costa Andrea che a sua volta darà le dimissioni il 6-2-1967 e sarà sostituito dal signor Spagna Sergio. Dal 11-12-1967 al posto del dimissionario Zanchi Attilio subentrerà il signor Mozzarelli Dino.

Per il Movimento Sociale Italiano: Sarzi Sartori Ettore (196), Generali Manfredi (117). Dal 11-12-1967 al posto del dimissionario Sarzi Sartori Ettore subentrerà il signor Vecchi Ezio che a sua volta sarà sostituito, dal 9-12-1968, dal signor Margini Silvio.

Per il Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria: Basso Lelio (157) sostituito da Finzi Achille

Per il Partito Socialista Democratico Italiano: Gamba Spartaco (159), Ruberti Alberto (81)

Per il Partito Liberale Italiano: Dall'Acqua Alberto (315), Raspanti Carlo (211), Magnani Guglielmo (158). Dal 10-10-1966 al posto del dimissionario Dall'Acqua Alberto subentrerà la signora Assunto Assunta che a sua volta sarà sostituita, dall'8-4-1968, dal signor Campagnari Vanio.

(omissis)

Le oltre mille preferenze ottenute in questa tornata elettorale palesano la serietà e l'impegno con cui Vittorina ha seguito i servizi sociali e le scuole materne comunali quale assessore supplente. Evidentemente i risultati ottenuti sono apprezzati dagli utenti che ritengono Vittorina meritevole di un ulteriore mandato per portare a compimento ciò che ha iniziato. Ma Vittorina è apprezzata anche dai colleghi Consiglieri per cui viene eletta Vice Sindaco il 29-1-1965 mantenendo la carica sino al 30-4-1970

Dopo una lunga trattativa il 23-1-1965 il Consiglio Comunale nomina sindaco Grigato Luigi (PSI). Assessori effettivi: Gamba Spartaco (PSDI), Gementi Vittorina (DC), Caffarella Roberto (DC) sostituito dal 21-4-1969 da Guerese Enzo, Piva Ermes (PSI), Zampolli Enrico (PSI) sostituito dal 25-1-1969 da Ruberti Alberto a sua volta sostituito dal 18-10-1969 da Pitocchi Giovanni, Tamassia Bruno (DC). Assessori supplenti: Bresciani Ezio (PSI) sostituito da 12-7-1966 da Rossi Saturno e Guerese Enzo sostituito dal 21-4-1969 da Zaniboni Nello

(omissis)

TERZO MANDATO: 1970 – 1975

Le elezioni si sono svolte domenica 7-6-1970 e lunedì 8-6-1970. Risultano eletti i seguenti candidati (fra parentesi le preferenze avute):

Per il partito Democrazia Cristiana: Gementi Vittorina (1146), Guerese Enzo (554), Bettoni Dante (478), Campanini Alfredo (476), Bottoli Silvio (416), Fanin Emilio (416), Bonora Cirillo (398), Zaniboni Nello (375), Arioli Romano (301), Guastalla Gianni (296), Merlo Renzo (281). N.B. dal 7-5-1973 al posto dei dimissionari Bettoni Dante e Merlo Renzo subentreranno i signori Momoli Francesco e Negrini Gastone. Dal 23-9-1974 al posto del dimissionario Zaniboni Nello subentrerà il signor Ruggerini Domenico.

Per il Partito Socialista Italiano: Usvardi Gianni (645), Grigato Luigi (534), Novellini Enrico (355), Pitocchi Giovanni (290), Zampolli Enrico (254), Rossi Saturno (227), Salvadori Rinaldo (223). N.B. al posto del dimissionario Zampolli Enrico dal 18-1-1971 subentrerà Nouvenne Romolo che a sua volta sarà sostituito dal 31-5-1971 da Amori Franco. Il 4-4-1973 il consigliere Grigato Luigi sarà sostituito dal signor Gozzi Giorgio.

Per il Partito Comunista Italiano: Lui Gianni (494), Carreri Vittorio (247), Zanardi Ernesto (179), Bozzetti Giovanni (130), Barbieri Germano (119), Zuccati Maria (107), Romagnoli Ida (102), Gradi Giuliano (92), Costanzi Giovanni (86), Ferrari Romano (85), Madella Gino (75), Dugoni Sergio (73), Boschini Amilcare (65). N.B. Dal 30-5-1974 al posto del dimissionario Boschini Amilcare subentrerà il signor Piccina Mario. Dal 5-3-1975 al posto del dimissionario Madella Gino subentrerà Avanzi Claudio

Per il Movimento Sociale Italiano: Zanella Gian Alessandro (311), Generali Manfredi (89). Dal 15-10-1971 al posto del dimissionario Zanella Gian Alessandro subentrerà il signor Thuringer Ignazio. Dall'11-3-1974 il consigliere Generali Manfredi sarà sostituito dal signor Miglietta Antonio che a sua volta sarà sostituito, in data 7-12-1974, dal signor Vassalle Rolando.

Per il Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria: Biondani Giorgio (100)

Per il Partito Socialista Unitario: Darè Gastone (218), Gamba Spartaco (191), Selmini Ferruccio (124). Dal 23-9-1974 il consigliere Darè Gastone è sostituito dal signor Ruberti Alberto

Per il Partito Liberale Italiano: Raspanti Carlo (217), Campagnari Vanio (132). Dal 23-6-1972 al posto del dimissionario Raspanti Carlo subentrerà il signor Mastruzzi Pietro.

Per il Partito Repubblicano Italiano: Gianchino Vincenzo (101)

(omissis)

Il 31-8-1970 il Consiglio Comunale nomina sindaco Grigato Luigi (PSI) sostituito dal 4-4-1973 da Usvardi Gianni. Assessori effettivi: Rossi Saturno (PSI) sostituito dall'8-3-1974 da Pitocchi Giovanni, Gamba Spartaco (PSDI), Gementi Vittorina (DC), Zaniboni Nello (DC) sostituito dall'11-10-1973 da Bottoli Silvio, Artioli Romano (DC) sostituito dall'8-3-1974 da Gozzi Giorgio, Novellini Enrico (PSI) sostituito dal 25-1-1971 da Nouvenne Romolo che a sua volta dal 3-5-1971 fu sostituito da Amori Franco sostituito dall'8-3-1974 da Bonora Cirillo (DC). Assessori supplenti: Guastalla Gianni (DC) sostituito il 6-3-1972 da Fanin Emilio sostituito dall'8-3-1974 da Braguzzi Arrigo e Braguzzi Arrigo (DC) sostituito dal 6-3-1972 da Guerresi Enzo a sua volta sostituito l'8-3-1974 da Gianchino Vincenzo.

(omissis)

Franco Lui

Dal sito www.amicidivittorina.it – sezione approfondimenti -altri